

Sciopero generale delle costruzioni: a Roma per rilanciare il settore, difendere il lavoro e sostenere l'occupazione

Comunicato stampa

SCIOPERO GENERALE DELLE COSTRUZIONI: A ROMA PER RILANCIARE IL SETTORE, DIFENDERE IL LAVORO E SOSTENERE L'OCCUPAZIONE

Genova, 11 marzo 2019. Questa mattina si è svolta la conferenza stampa indetta da Fenea l'Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil della Liguria per illustrare lo sciopero che coinvolgerà il comparto delle costruzioni.

Il prossimo 15 marzo si fermeranno i cantieri, le fabbriche del legno e dell'arredo, le cave e le fornaci, le cementerie, per l'intera giornata con migliaia di lavoratori e disoccupati che manifesteranno a Roma a sostegno delle proposte concrete e fattibili su cui il Governo non vuol confrontarsi.

Per rilanciare il Paese occorre una politica industriale in grado di sostenere e dare sviluppo all'intera filiera delle costruzioni: dall'edilizia ai materiali, dal settore del legno e arredo al cemento, dai lapidei al settore dei laterizi. Abbiamo chiesto un tavolo a Palazzo Chigi per dare una risposta agli oltre 600 mila persone che hanno perso il lavoro e al milione che rischia di perderlo.

In Liguria negli ultimi 10 anni siamo passati da 7.500 imprese a circa 3.500 con gli iscritti alla Cassa Edile che sono scesi

da 20 mila agli attuali 13 mila.

Questo trend va fermato e vanno recuperati i posti di lavoro.

Per questo Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil chiedono:

- Tavolo di crisi del settore, da istituire a Palazzo Chigi
- Nuovo piano di investimenti per avviare le opere
- Completamento delle opere incompiute
- Revisione mirata del Codice Appalti
- Sistemi di qualificazione delle imprese
- Rafforzamento del Durc con la congruità
- Qualificazione delle stazioni appaltanti
- Contrasto al dumping contrattuale
- Istituzione di un Tavolo interministeriale per il lavoro nel settore dei materiali da costruzione
- Nuovi incentivi sulla Formazione
- Rafforzamento degli incentivi per ristrutturazioni, anti-sismico, risparmio energetico, bonus mobili
- Misure per favorire la ricerca tecnologica nei settori cemento, legno, lapideo, laterizio
- Interventi per incentivare l'utilizzo delle pietre e dei materiali locali
- Misure per le politiche abitative
- Messa in sicurezza del territorio, contro i rischi sismici ed idrogeologici
- Misure per il recupero, le ristrutturazioni, la riqualificazione urbana
- Messa in sicurezza degli edifici pubblici
- Fondo nazionale di garanzia creditizia per la competitività delle imprese
- Interventi sul sistema bancario per sostenere le imprese che operano per la PA (riducendo i tempi lunghi di pagamento)

Erano presenti alla conferenza stampa:

- Mirko Trapasso, segretario regionale Feneal Uil Liguria
- Andrea Tafaria, segretario generale Filca Cisl Liguria
- Federico Pezzoli, segretario generale Fillea Cgil Liguria

[Volantino sciopero costruzioni](#)